

**ISTITUTO SCOLASTICO "F. HEGEL"
LICEO SCIENZE UMANE**

Sede unica: Via A. Bacciarini, N° 35 – 00167- Roma Distretto scolastico XXVI - C.F.:
09431301002 P.I.Hegel

Telefono: 0639754743 – 0639760077 Fax: 0639754995

ESAME DI STATO a.s. 2023/2024

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE
V A LICEO DELLE SCIENZE UMANE**



1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Scolastico Paritario "F. Hegel", è stato fondato nell'a.s. 2007-08 e ha ottenuto il riconoscimento di parità nel medesimo anno scolastico. E' ospitato in una sede unica in via Aurelio Bacciarini, 35. L'Istituto è articolato in tre licei (di ordinamento Scientifico, delle Scienze Umane e Linguistico) e in un Istituto Tecnico Commerciale AFM. Gli alunni dell'Istituto provengono da famiglie di estrazione socio-culturale diversificata ed è strutturato in un biennio comune e in un triennio articolato in 4 piani di studi differenziati. La posizione di confine e, nello stesso tempo, di centro metropolitano, dell'area urbana in cui è situata la scuola, costituisce un forte centro di attrazione e integrazione con le zone limitrofe.

L'Istituto è dotato di:

- laboratorio multimediale, informatico con 20 postazioni
- una biblioteca fornita
- un laboratorio di disegno e storia dell'arte

Nell'Istituto è stata allestita una rete Internet-Intranet.

L'Istituto usufruisce degli spazi e dei campi sportivi della parrocchia S. Giuseppe Cottolengo sita in viale di Valle Aurelia 67.

2. AZIONI DIDATTICHE REALIZZATE PREVISTE NEGLI OBIETTIVI DEL PTOF

Il Collegio dei docenti ha individuato, come linee strategiche del PTOF, sia l'azione complessiva sul biennio unitario dell'Istituto, sia altre azioni formative che puntino ad una maggiore identità degli indirizzi nel triennio. All'obiettivo di riduzione della dispersione e degli abbandoni scolastici, potenziando la motivazione allo studio, si è affiancato quello dell'arricchimento dell'offerta formativa attraverso alcune azioni mirate:

- organizzazione di attività di recupero *in itinere*;
- partecipazione ai progetti approvati nel PTOF;
- organizzazione attività di orientamento in entrata ed uscita;
- organizzazione di 2 simulazioni della seconda prova di maturità durante l'anno scolastico;
- organizzazione di 2 simulazioni della prima prova di maturità durante l'anno scolastico.

3. PROFILO DELL' INDIRIZZO

I corsi di studio del settore umanistico intendono favorire una solida formazione culturale, funzionale non solo al proseguimento degli studi universitari a breve o lungo termine, ma anche alla formazione post- secondaria finalizzata all'inserimento nel mondo professionale.

La specificità e la caratterizzazione di tutta la scuola liceale consistono nel coltivare l'indagine speculativa, la capacità di orientarsi nell'astrazione, nell'analizzare concetti, nel formulare problemi, nel pensare a nuovi modelli, nel cogliere l'unitarietà e la correlazione fra i vari fenomeni.

All'interno di questo corso di studio, sempre rapportandosi al livello e alla preparazione di base degli studenti, s'intende perseguire un'educazione ed una formazione mentale che conducano i giovani ad apprendere come impostare schemi logico-razionali di ampio respiro, senza trascurare discipline di carattere puramente scientifico, quali la matematica, la fisica e le scienze. Il percorso del liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie e dei fenomeni legati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni sociali e umane. In questo senso, il fine è quello di guidare lo studente ad un approfondimento e ad uno sviluppo delle conoscenze e delle abilità volte a cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi; oltre all'acquisizione dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

I corsi di studio del settore umanistico intendono favorire una solida formazione culturale, funzionale non solo al proseguimento degli studi universitari a breve o lungo termine, ma anche alla formazione post-secondaria finalizzata all'inserimento nel mondo professionale.

Il **Profilo culturale** del Liceo delle Scienze Umane è caratterizzato a conclusione del percorso di studi, in maniera sintetica, dai seguenti aspetti:

- Aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica;
- Favorire l'acquisizione di una personale metodologia di studio e di ricerca, attraverso l'arricchimento delle conoscenze, il potenziamento delle capacità cognitive, la maturazione della riflessione autonoma e dello spirito critico, anche per la progettazione della propria futura formazione culturale e professionale.
- Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, i rapporti che ne scaturiscono

sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;

- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*;
- Favorire l'acquisizione di una autonoma visione critica di fronte alla realtà politica, sociale, economica e scientifica;
- Sottolineare la centralità della persona nella sua irriducibile singolarità e nella sua insostituibile diversità, educando alla conoscenza delle proprie emozioni ed alla loro valorizzazione, entro un quadro di crescita integrale, che sviluppi le dimensioni della fantasia e della creatività;
- Promuovere la capacità di comunicare le proprie conoscenze in modo personale, ma chiaro e rigoroso, sia in forma scritta che in forma orale.

CONOSCENZE

- Conoscenza del mezzo linguistico sia per la ricezione che per la produzione orale e scritta;
- Conoscenza delle più rilevanti espressioni del pensiero umano attraverso l'acquisizione dei contenuti disciplinari, in una prospettiva in cui siano parimenti valorizzate discipline umanistiche e scientifiche;
- Possesso di una conoscenza delle lingue inglese finalizzata alla comprensione ed esposizione sia orale che scritta, unitamente a conoscenze letterarie e socioculturali;
- Acquisizione di contenuti a carattere pluridisciplinare che rendano possibile il confronto e l'integrazione tra approcci conoscitivi fondati su metodologie diverse;
- Conoscenza dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
- Conoscenza dei modelli interpretativi della realtà;
- Acquisizione di metodologie conoscitive e strumenti concettuali per una lettura critica del presente e dell'offerta culturale da esso proveniente;
- Maturazione di una personale consapevolezza circa il carattere non esaustivo e non definitivo delle diverse forme di sapere.

COMPETENZE

- Analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi;
- Utilizzare i modelli logico-matematici;
- Individuare gli elementi fondamentali di un'epoca e operare opportuni collegamenti interdisciplinari;
- Leggere un'opera d'arte sia dal punto di vista formale che di contenuto, contestualizzandola e effettuando opportuni riferimenti ad altre opere;
- Comprendere correttamente i contenuti proposti e saperli esporre in maniera chiara, completa e concettualmente rigorosa;
- Conoscere il proprio corpo tramite la consapevolezza delle effettive capacità psico-motorie, acquisite attraverso lo sviluppo sia dell'aspetto formativo che di quello tecnico-didattico.

CAPACITA'

- Essere in grado di interpretare il mondo e di analizzare situazioni non predefinite;
- Possedere capacità linguistico-espressive, logico-deduttive e logico-interpretative;
- Saper applicare conoscenze e concetti acquisiti nell'analisi di situazioni nuove o nella risoluzione di problemi;
- Comprendere correttamente i contenuti proposti e saperli esporre in maniera chiara, completa e concettualmente rigorosa;
- Sapersi esprimere in maniera corretta, scegliendo registri adeguati al contesto e utilizzando i linguaggi specifici delle singole discipline;
- Saper integrare conoscenze di diversa provenienza, riconoscendo analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi anche di differenti ambiti conoscitivi;
- Sviluppare l'attitudine a risolvere situazioni problematiche, individuando alternative possibili;
- Sviluppare la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere;
- Essere in grado di sviluppare eventuali percorsi pluridisciplinari;
- Saper comunicare i contenuti delle proprie conoscenze in lingua straniera.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Anno scolastico	N° iscritti nel 1° quadrimestre	N° iscritta fine anno scolastico	Promossi condebiti	Non promossi	Ritirati	Trasferiti	Alunni BES/ DSA/ 104
2023/2024	25	24	0	0	5	5	8

N° complessivo di alunni con debiti formativi in ingresso al V anno: 0

N° complessivo di alunni che hanno recuperato i debiti pregressi: 0

N° complessivo di alunni che hanno avuto debiti formativi alla fine del 1° quadrimestre: 8

N° complessivo di alunni che hanno recuperato i debiti del corrente anno scolastico: 7

N° complessivo di alunni con maturità negativa: 0

5. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie si sono svolti secondo le seguenti modalità:

- Ricevimenti antimeridiani settimanali previo appuntamento
- ricevimenti pomeridiani nei mesi di dicembre, febbraio e aprile previsti da calendario scolastico
- pagella al termine del 1° quadrimestre;

6. CONTINUITA' DIDATTICA

Materie che hanno subito avvicendamento di docenti nel corso dell'anno

Disciplina	1° quadrimestre	2° quadrimestre
Italiano	X	X
Inglese		
Scienze Umane		
Latino	X	
Religione (Materia alternativa)		X
Storia		
Ed. civica		
Filosofia		
Matematica	X	
Fisica	X	X
Scienze naturali	X	
Storia dell'arte		
Scienze motorie		

7. PROFILO DIDATTICO DISCIPLINARE DELLA CLASSE

La classe V A Scienze Umane (sezione unica) risultava ad inizio anno composta da un totale di 25 studenti di cui 10 maschi e 15 femmine. La classe V A Scienze Umane ha subito nei mesi di settembre, novembre, febbraio e marzo alcune inserzioni tardive, nello specifico: D.R.S. in data 4/10/2023; B.F. in data 9/11/2023; C.I. in data 12/02/2024; D.N. in data 20/02/2024; F.F. in data 7/03/2024; a fronte di tali inserzioni si registrano i ritiri degli alunni: P.R.F. in data 7/11/2023, F.C. in data 30/01/2024, S.M. in data 31/01/2024; M.A. in data 11/03/2024, P. M. in data 15/03/2024. La classe V A Liceo delle Scienze Umane risulta dunque, alla data del presente documento, composta da 24 alunni di cui 13 femmine e 11 maschi. Dei 24 alunni che costituiscono la classe V A L. delle Scienze Umane 11 risultano provenienti dal presente Istituto mentre i restanti provengono da Istituti diversi ma da medesimo indirizzo (liceo delle Scienze Umane) e accedono alla classe V sostenendo delle idoneità, escluso un alunno che ha sostenuto gli esami integrativi presso il presente Istituto.

I percorsi scolastici degli alunni membri della classe V A L. delle Scienze Umane risultano di media discontinui. Il clima generale della classe è giudicato dall'insieme del corpo docente come calmo ed armonioso. Nonostante le diverse provenienze degli alunni la classe ha via via integrato in maniera serena i nuovi membri, stabilendo così un clima di proficua cooperazione e coesione. Per quanto concerne lo svolgimento delle lezioni la classe segue per lo più in maniera attenta, ad eccezione di un gruppo di studenti per i quali l'interesse rilevato risulta carente, e nel più dei casi mostra un atteggiamento partecipativo e consapevole delle sfide costituite dal prossimo Esame di Stato.

Dal punto di vista didattico-disciplinare, l'atteggiamento degli studenti è risultato perlopiù omogeneo per quanto concerne il comportamento, l'impegno e la partecipazione, ad eccezione di un ridotto numero di studenti per i quali persistono alcune difficoltà. Nella maggior parte dei casi si evidenzia, infatti, una buona dedizione verso le attività didattiche, discontinua solo per una limitata sezione di studenti.

In seguito alle valutazioni registrate nel primo quadrimestre e la relativa comunicazione delle medesime alle famiglie, alcuni studenti hanno migliorato le loro abilità, sebbene non tutti mostrino sicurezza nello studio autonomo. Il Consiglio di classe ha sempre lavorato al fine di favorire in ogni studente un buon livello di autonomia nello studio e rielaborazione critica dei contenuti in vista dell'Esame di Stato.

All'interno del quadro didattico si sottolineano diversi avvicendamenti di docenti che hanno riguardato le materie di italiano, latino, scienze, matematica, fisica e materia alternativa. Tali circostanze hanno ovviamente portato ad un comprensibile ritardo, seppur contenuto, nello svolgimento delle programmazioni. Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi, tutti i docenti sono riusciti a portare a compimento quanto stabilito nella programmazione iniziale ed in accordo con quanto concordato nei vari consigli dipartimentali. Gli obiettivi generali del Consiglio di Classe, così come gli obiettivi delle singole discipline, sono stati raggiunti dagli alunni in misura diversa, in particolare per quanto concerne le competenze legate alle capacità di elaborazione autonoma, di riflessione personale e di confronto interdisciplinare. Per quanto riguarda la metodologia di studio, la maggior parte della classe ha dimostrato delle competenze idonee al potenziamento delle capacità cognitive e alla riflessione. Una sezione limitata della classe, invece, pur avendo gli strumenti per l'acquisizione di un bagaglio di conoscenze di base, ha dimostrato qualche difficoltà ad organizzare i contenuti in modo articolato e coerente. Per quanto concerne i casi recanti documentazione riservata si registrano n. 8 casi.

Tutti gli alunni nel mese di marzo hanno svolto le prove INVALSI. Inoltre, in sostituzione dell'ora di Religione la classe ha seguito le ore di Materia Alternativa.

Alla classe V L. Scienze Umane si sono aggiunti 11 studenti esterni assegnati dall'USR Lazio - CSA di Roma. Il Consiglio di Classe ha esaminato i loro fascicoli e i loro programmi di studio, determinando le prove previste per gli esami preliminari all'Esame di Stato. Tali

studenti sono stati quindi convocati per le dovute informazioni sui programmi didattici inseriti nel Documento di Classe del 15 maggio. Gli studenti privatisti assegnati al presente istituto dall'USR Lazio, quali: Cignarella Chiara Michelle, Francini Martina, Francini Sara, Latini Alice, Martinori Debora, Mascipaolo Mario, Mekkaoui Ismael, Picchioni Lorenzo, Pucciarmati Rosa Fortunata, Rosa Annamaria, Tudosa Chiara Patrizia hanno sostenuto alla data del 15/05/2021 gli Esami preliminari risultando idonei ad essere ammessi a sostenere l'Esame di Stato 2023/2024. Tra i candidati privatisti si registra la presenza di due casi recante certificazione riservata.

8. QUADRO ORARIO ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELLE DISCIPLINE CURRICOLARI FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI

DISCIPLINA	N° ore previste	N° ore effettivamente svolte
Italiano	132	154
Inglese	99	100
Scienze Umane	165	139
Latino	66	60
Storia	66	62
Ed. civica	33	33
Filosofia	99	76
Matematica	66	50
Fisica	66	54
Scienze naturali	66	63
Storia dell'arte	66	58
Scienze motorie	66	59
Religione (materia alternativa)	33	30

9. Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha assegnato secondo quanto precedentemente stabilito all'interno del PTOF, ai docenti di Scienze Umane, Italiano, Storia, Filosofia, Scienze Naturali, Inglese, Storia dell'Arte, Scienze Motorie la trattazione di specifici nuclei tematici inerenti all'insegnamento trasversale di **EDUCAZIONE CIVICA**.

DISCIPLINA	N. ORE	ARGOMENTI
Italiano	6	<ul style="list-style-type: none"> • Lotta per la democrazia (Resistenza) • Educazione alla legalità (mafia)
Scienze Umane	4	<ul style="list-style-type: none"> • Multiculturalismo e migrazioni • Dialogo interculturale e la società inclusiva • I diritti umani
Storia	5	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione • Organismi internazionali • Ordinamento della Repubblica • Istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale
Filosofia	5	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030: lavoro e crescita economica (ob. 8, 16)
Scienze	4	<ul style="list-style-type: none"> • Bioetica
Scienze motorie	4	<ul style="list-style-type: none"> • Doping
Inglese	3	<ul style="list-style-type: none"> • Fao • Onu
Arte	2	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030: Ob.11 (Città e comunità sostenibili) • Ob. 1 e 2: (Lotta alla povertà e allafame nel mondo)

10. Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)** (riassunti nella seguente tabella).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX-ASL)		
Titolo del percorso	Periodo	Ente ospitante
Ferrarelle: un'impresa effervescente	2023/2024	scuola.net/worderwhat

(intero gruppo classe)		
Corso e- learning Formazione Sicurezza parte generale (intero gruppo classe)		Vega Formazione
“Il giorno della memoria”; “Sulle ali di un libro: A Londra con Virginia Woolf”; “Giorno del ricordo” (F.C; M.M; R.F)	2022/23	Sale Scuola Viaggi S.r.l
“La Repubblica@Scuola” (F.C; S.D.R; R.M; R.F.)		scuola.net/worderwhat
“Legalità e lotta alla mafia” (B.T; M.M; P.C; R.M.)	2021/2022	Università Cusano
Corso di formazione per lavoratori-addetti al rischio medio (D.R.S.)		Istituto Nobile
Corso e-learning Formazione generale sicurezza sul lavoro (D.N)		INAIL
Supporto psicologico (D.N.)		Croce Rossa italiana
“Educazione al Soccorso” (M.G.)		Società Nazionale di Salvamento

11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

I ragazzi hanno partecipato agli incontri di orientamento in presenza offerti da alcune istituzioni universitarie secondo i loro particolari interessi: Università E-Campus (in data 15 Novembre); Università Giustino Fortunato (in data 5 Dicembre); Università Unicusano (in data 29 Febbraio).

12. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO:

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata	Note
Sportiva	Torneo di tennis da tavolo, calcio balilla	Istituto/ Campo sportivo	Due mesi	I ragazzi hanno dimostrato interesse per tutte le attività sportive proposte
Progetto didattico	Progetto di Educazione all'emozione, all'affettività e alla diversità	Aula video dell'Istituto	Due appuntamenti	I ragazzi hanno dimostrato partecipazione attiva e interesse
Uscite didattiche	Visita al Museo Della Mente	Museo della Mente	Mattinata	I ragazzi hanno dimostrato partecipazione attiva e vivace interesse.

13. OBIETTIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

Il consiglio di classe ha perseguito obiettivi formativi comuni a tutte le discipline, che vengono indicati e valutati nelle singole materie attraverso la tabella seguente

Disciplina	Motivazione allo studio	Impegno	Partecipazione	Organizzazione del lavoro
Italiano	B	C	C	B
Inglese	C	B	B	C
Scienze Umane	C	C	B	C
Latino	B	C	B	C
Storia	C	C	C	C
Ed. civica	B	C	B	C
Filosofia	C	C	C	C
Matematica	C	B	C	C
Fisica	C	B	C	C
Scienze	C	C	C	C
Storia dell'arte	C	C	B	C
Scienze motorie	C	B	B	C
Materia Alternativa	B	C	C	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso, Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI

Il consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi disciplinari comuni, che si affiancano a quelli più strettamente legati alla programmazione individuale dei singoli docenti e che vengono valutati attraverso la seguente tabella.

Disciplina	Conoscenza e comprensione dei contenuti	Analisi e sintesi disciplinare	Uso del linguaggio specifico	Abilità nell'applicazione
Italiano	C	C	B	C
Inglese	B	C	C	C
Scienze Umane	B	C	C	C
Latino	B	C	C	C
Storia	C	C	C	C
Ed. civica	B	B	C	C
Filosofia	C	C	C	C

Matematica	B	C	C	C
Fisica	B	C	C	C
Scienze	C	C	C	C
Storia dell'arte	B	C	C	C
Scienze motorie	C	C	C	C
Materia Alternativa	B	B	B	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso, Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe nel corso dell'anno ha programmato e ha optato per il conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali, di cui si segnala il livello complessivo di raggiungimento per l'insieme della classe.

Obiettivi formativi	Livello di successo
Consolidamento e perfezionamento degli obiettivi del quarto anno	B
Capacità di affrontare situazioni nuove e non abituali con duttilità e positività	C
Capacità di programmare autonomamente il proprio impegno su un arco di tempo ampio nel rispetto delle scadenze date	C
Capacità di definire il proprio progetto professionale, anche in vista delle scelte successive al conseguimento del diploma	B

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Obiettivi cognitivi	Livello di successo
Consolidamento degli obiettivi del quarto anno	B
Acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale	C
Pieno sviluppo delle capacità espressive, logiche ed organizzative	C

Pieno sviluppo della riflessione critica dei contenuti e più approfondita autovalutazione	C
Pieno sviluppo della capacità di esprimere le proprie opinioni, con l'avvio di un approccio critico e dell'eventuale correzione del proprio punto di vista	B

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso

OBIETTIVI MINIMI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Disciplina: Italiano

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere gli elementi e le nozioni essenziali dei contenuti svolti	B
Conoscere i documenti e le opere oggetto di studio	B
Conoscere i principali contributi storico-culturali degli argomenti considerati	B
Saper raccogliere dati e nozioni da brani letti, dalle lezioni, dai documenti, da mappe e grafici	B
Saper usare in modo corretto concetti e termini coerenti con le tematiche affrontate Saper integrare in maniera personale le conoscenze acquisite	C
Riferire in maniera chiara e coerente, in forma scritta e orale, gli argomenti acquisiti. Esprimere le proprie valutazioni della realtà contemporanea sulla base delle conoscenze possedute.	C
Saper utilizzare le conoscenze apprese per redigere un testo scritto. Saper organizzare un percorso di connessione tra aspetti e contenuti diversi secondo una chiara linea dimostrativa	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Latino

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere gli elementi e le nozioni essenziali dei contenuti svolti	B
Conoscere i documenti e le opere oggetto di studio	C
Conoscere i principali contributi storico-culturali degli argomenti considerati	C
Saper raccogliere dati e nozioni da brani letti, dalle lezioni, dai documenti, da mappe e grafici	C
Saper usare in modo corretto concetti e termini coerenti con le tematiche affrontate Saper integrare in maniera personale le conoscenze acquisite	C
Riferire in maniera chiara e coerente, in forma scritta e orale, gli argomenti acquisiti. Esprimere le proprie valutazioni della realtà contemporanea sulla base delle conoscenze possedute.	C
Saper utilizzare le conoscenze apprese per redigere un testo scritto.	C

Saper organizzare un percorso di connessione tra aspetti e contenuti diversi secondo una chiara linea dimostrativa	C
--	---

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Inglese

Obiettivi	Livello di successo
Sa riconoscere e applicare in modo abbastanza autonomo strutture linguistiche e lessicali proprie delle lingue studiate relativamente alle funzioni comunicative trattate.	C
Sa rispondere a domande di comprensione relative a testi autentici o letterari con un controllo accettabile di strutture e lessico rielaborando i contenuti in modo personal	C
Sa riferire, anche se in modo non sempre autonomo, il contenuto dei brani letterari letti ed esprimere la propria opinione utilizzando registro e lessico abbastanza appropriati	C
Comprende l'interlocutore pur con qualche difficoltà ed è in grado di intervenire in conversazioni su argomenti familiari, esprimendo opinioni personali e scambiando informazioni relative a temi di interesse personale o pertinenti alla vita quotidiana (es.: famiglia, passatempi, lavoro, viaggio e avvenimenti di attualità) con un controllo accettabile di strutture e lessico già trattati	C
Comprende i punti principali di un discorso standard su argomenti familiari e di attualità o brevi narrazioni sia da registrazioni che dalla viva voce dell'insegnante anche se chiederà di ripetere parole o frasi particolari. - Ipotizza il significato di termini ed espressioni noti e non noti all'interno di un discorso orale, pur necessitando a volte di ripetizioni o dell'aiuto dell'insegnante	C
Reperisce le informazioni esplicite e implicite e, pur necessitando a volte dell'aiuto dell'insegnante, sa collegarle tra di loro	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Scienze Umane

Obiettivi	Livello di successo
Definire e illustrare con esempi i tipi di credenze, pratiche e di forme sociali delle molteplici religioni	C
Comprendere il valore universale dell'esperienza religiosa, uscire da una visione etnocentrica dei modelli culturali presenti nel mondo	C
Individuare le caratteristiche essenziali della pedagogia moderna	C
Saper utilizzare in modo appropriato il linguaggio sociologico	C
Conoscere Welfare State e Terzo settore	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso

Disciplina: Filosofia

Obiettivi	Livello di successo
-----------	---------------------

Saper utilizzare il linguaggio tecnico specifico della disciplina	C
Conoscere i concetti fondamentali della filosofia	C
Riassumere le teorie di Kant, Hegel e Marx	C
Esporre i grandi cambiamenti dalla modernizzazione a oggi	C
Confrontare l'idealismo con le teorie posthegeliane	C
Saper tracciare per sommi capi gli sviluppi della filosofia positivista e post-positivista	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Storia

Obiettivi	Livello di successo
Conoscenza dei principali processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX, in Italia, in Europa e nel mondo	C
Conoscenza delle categorie fondamentali e del lessico di base della storia trattata nel secondo biennio e nel quinto anno	C
Conoscenza degli aspetti caratterizzanti la storia del 900 e il mondo attuale	C
Saper esporre i principali eventi e cambiamenti dalla modernizzazione a oggi	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Matematica

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina	B
Conoscere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.	B
Acquisire la conoscenza a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione.	C
Possedere capacità logico-induttive e logico-interpretative.	C
Indirizzare la propria intuizione per giungere attraverso procedimenti induttivi ad una generalizzazione.	C
Costruire procedure di risoluzione di un problema.	C
Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici diversi in situazioni diverse.	C
Avere padronanza degli strumenti linguistici tipici dell'ambito scientifico.	C
Saper comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato.	C
Saper utilizzare i modelli logico-matematici.	C
Saper argomentare in modo corretto, autonomo e fondato.	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Fisica

Obiettivi	Livello di successo
Conoscenza delle formule fondamentali per la risoluzione di semplici problemi.	B
Saper riconoscere il fenomeno fisico in esame.	C
Padroneggiare notazione scientifica e unità di misura del SI.	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Scienze

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere le basi della chimica del carbonio, con particolare attenzione agli idrocarburi	C
saper descrivere e distinguere le macromolecole biologiche quali carboidrati, grassi, proteine ed acidi nucleici	B
essere in grado di descrivere la regolazione dell'espressione genica e le potenzialità nelle applicazioni biotecnologiche	C
conoscere la struttura interna della Terra e i principali movimenti delle placche tettoniche	B

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Storia dell'arte

Obiettivi	Livello di successo
Educare all'osservazione maturando le capacità percettivo-visive	C
Saper riconoscere e descrivere le opere più significative di un determinato periodo	B
Conoscere alcune tecniche artistiche e i materiali	C

LEGENDA. A = ottimo; B=Buono- discreto; C = adeguato; D = inadeguato; E = scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Scienze motorie

Obiettivi	Livello di successo
-----------	---------------------

Saper eseguire il movimento con sufficiente controllo del corpo ed essere consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti a livello organico	B
Utilizzare le capacità coordinative adattandole alle varie situazioni motorie	B
Partecipare alle varie proposte di gioco-sport rispettando le regole	C
Saper applicare comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere.	C

LEGENDA. A = ottimo; B=Buono- discreto; C = adeguato; D = inadeguato; E = scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Disciplina: Italiano

Obiettivi	Livello di successo
Conosce i contenuti fondamentali della storia della letteratura italiana dalla scapigliatura all'età contemporanea	B
Comprende il testo letterario	C
Contestualizza il messaggio letterario	C
Utilizza il testo argomentativo di natura compilativa, il testo descrittivo, il testo informativo	C
Organizza ed elabora un testo con correttezza morfosintattica e lessicale e con controllo del motivo centrale.	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Latino

Obiettivi	Livello di successo
Conosce i contenuti fondamentali della storia della letteratura latina di età imperiale	B
Comprende un testo letterario con traduzione a fronte	C
Contestualizza l'opera e l'autore	C
Comprende i sistemi essenziali della lingua latina	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Inglese

Obiettivi	Livello di successo
Saper consultare e utilizzare un dizionario bilingue italiano-inglese e monolingue inglese sia in formato cartaceo, che in formato elettronico	C
Saper utilizzare mezzi multimediali, in particolare il computer, come strumento di conoscenza	C

Essere in grado di capire il testo di una canzone, di guardare un film in lingua originale con l'ausilio dei sottotitoli e di leggere e analizzare un testo letterario	C
Conoscere i principali lineamenti della storia letteraria inglese dell'età vittoriana, moderna e contemporanea	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Scienze Umane

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere i contenuti fondamentali delle Scienze umane	C
Sapere contestualizzare gli autori e le tematiche	C
Saper creare collegamenti tra le discipline delle Scienze umane	C
Conoscere i principali metodi di indagine psico-pedo-socio-antropologica	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso

Disciplina: Filosofia

Obiettivi	Livello di successo
Conoscenza della disputa epistemologica di fine Settecento quale transizione dalla filosofia del limite di Kant all'idealismo	C
Conoscenza dei capisaldi del sistema hegeliano	C
Rifiuto e rovesciamento del sistema hegeliano. Conoscenza degli elementi essenziali delle filosofie di Marx, Kierkegaard, Schopenhauer	C
La crisi di fine Ottocento, il nichilismo e il problema di una nuova morale	C
Conoscenza della divisione della psiche e dell'io e delle basi della psicoanalisi	C
Sapersi orientare nello studio delle varie materie attraverso l'approccio interdisciplinare maturato attraverso lo studio filosofico	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Storia

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere i contenuti propri della disciplina storica	C
Conoscere i contenuti specifici dei periodi storici considerati	C
Conoscere gli strumenti e i metodi storiografici più importanti	C
Saper porsi all'interno della dimensione storica e orientarsi nel contesto storico, riconoscendo e periodizzando una situazione storica determinata	C
Saper argomentare la disciplina con padronanza logica e linguistica, relazionando con sensatezza contesti generali e situazioni determinate	C
Avere la capacità di costruire percorsi e processi storici sensati, utilizzando proficuamente metodi e strumenti storiografici	C
Avere la capacità, attraverso la padronanza di modalità logico-induttive, di interpretare il passato in vista del presente	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Matematica

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina	B
Conoscere i procedimenti caratteristici per la soluzione di problemi ed equazioni.	C
Acquisire gli strumenti linguistici adeguati	C
Sviluppare la capacità di argomentare in modo autonomo e di riesaminare criticamente le conoscenze acquisite	C
Acquisire capacità logico deduttive e logico interpretative	C
Acquisire la capacità di correlare le conoscenze analitiche e sintetiche all'interno di un contesto unitario	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Fisica

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina	B
Acquisire gli strumenti linguistici adeguati	C
Acquisire la capacità di seguire procedimenti induttivi per giungere a risultati di validità generale	C
Comprendere l'importanza dell'osservazione dei fenomeni prima della costruzione di un loro modello formale	C
Comprendere l'importanza della costruzione di un modello semplificato di un fenomeno fisico	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Scienze

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina ed i procedimenti dell'indagine scientifica	C
Avere padronanza degli strumenti linguistici dell'ambito scientifico	C
Saper riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite	C
Possedere capacità logico-induttive e logico-interpretative	C
Capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli in situazioni diverse	C
Saper argomentare in modo corretto, autonomo e fondato	C
Costruire procedure di risoluzione di un problema	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Storia dell'arte

Obiettivi	Livello di Successo
Conoscere i temi affrontati	B
Acquisire consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni e del conseguente evolversi dei linguaggi artistici	C
Acquisire la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere	C
Acquisire l'approccio con forme di comunicazione linguistica diverse da quelle verbali	C
Comprendere i prodotti artistici-visuali quali espressioni culturali	B
Acquisire un uso appropriato del lessico specifico della disciplina	C
Capacità di operare confronti tra stili	C

LEGENDA. A = ottimo; B=Buono- discreto; C = adeguato; D = inadeguato; E = scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

Disciplina: Scienze motorie

Obiettivi	Livello di successo
Sviluppo armonico dal punto di vista motorio e corporeo attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari.	C
Migliorare le capacità condizionali.	C
Migliorare le capacità coordinative.	C
Essere in grado di utilizzare le informazioni teoriche per il miglioramento del proprio stile di vita.	C

LEGENDA. A = ottimo; B=Buono- discreto; C = adeguato; D = inadeguato; E = scarso
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

14. METODOLOGIE DIDATTICHE (apporre una crocetta nella casella corrispondente alle metodologie utilizzate)

Disciplina	Lezioni frontali	Lezioni guidate e autonome	Lezioni dialogate	Lezioni laboratoriali	Lavori di ricerca individuali e di gruppo	Percorsi individualizzati e per aree di progetto
Italiano	X		X			
Inglese	X		X	X		
Latino	X		X			
Scienze Umane	X	X	X		X	
Storia	X		X			X
Filosofia	X		X			
Matematica	X		X			
Fisica	X		X		X	
Scienze	X	X	X		X	X
Storia dell'arte	X	X	X		X	
Scienze motorie	X		X	X	X	

Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

- Libri di testo;
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione;
- Testi di approfondimento;
- Dizionari;
- Appunti e dispense;
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Attività laboratoriali (audio-video)

15. VALUTAZIONE TIPOLOGIE DELLE PROVE

Disciplina	Interrogazioni	Produzione di testi	Prove strutturate	Prove semistrutturate	Problemi ed esercitazioni
Italiano	X	X	X	X	
Inglese	X	X	X	X	
Latino	X	X	X	X	
Scienze umane	X	X	X	X	
Storia	X		X	X	
Ed. civica	X		X	X	
Filosofia	X		X	X	
Matematica	X		X	X	X
Fisica	X		X	X	X
Scienze	X		X	X	
Storia dell'arte	X		X	X	
Scienze motorie	X		X		X

16. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'Esame di Stato del presente anno scolastico 2023/2024 sono previste prove scritte comuni come da indicazioni contenute nell' OM n. 45 del 09 marzo 2023. Risultano allegate al presente documento le griglie di valutazione relative alle prove scritte. Tali griglie sono state redatte dai Dipartimenti di competenza in ottemperanza ai riferimenti normativi indicati nell'OM. Per quanto concerne la prova orale la griglia di valutazione è stata fornita direttamente dal MIM in allegato alla suddetta ordinanza.

17. INTERVENTI DI RECUPERO

Interventi	Cur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	X	Tutte le discipline	Pausa didattica e periodi di recupero nei mesi di febbraio e marzo.

18. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DISTATO

Nel corso del secondo quadrimestre, sono state svolte in sicurezza le simulazioni di I e II prova, come riportato nella tabella sottostante:

I Prova	II Prova
21 febbraio 2024	22 febbraio 2024
17 aprile 2024	18 aprile 2024

19. DURATA ORARIA COMPLESSIVA DELLE ORE D'INSEGNAMENTO

N°	Discipline del curriculum studi	I	II	III	IV	V	Anni di corso	Durata oraria complessiva
1	Lingua Italiana	132	132	-	-	-	2	264
2	Lingua e letteratura Italiana	-	-	132	132	132	3	396
3	Lingua e letteratura Latina	99	99	66	66	66	5	396
4	Lingua Inglese	99	99	-	-	-	2	198
5	Scienze Umane	132	132	165	165	165	5	759
6	Lingua e Cultura Inglese	-	-	99	99	99	3	297
7	Fisica			66	66	66	3	198
8	Storia/Geografia	99	99	-	-	-	2	198
9	Storia	-	-	66	66	66	3	198
10	Filosofia	-	-	99	99	99	3	297
11	Matematica /Informatica	99	99	-	-	-	2	198
12	Matematica	-	-	66	66	66	3	198
13	Scienze	66	66	66	66	66	5	330
14	Storia dell'arte			66	66	66	3	198
15	Diritto ed economia	66	66	-	-	-	2	132
16	Ed. Fisica	66	66	66	66	66	5	330
17	Religione/Ora alternativa	33	33	33	33	33	5	165
18	Totale ore di insegnamento	891	891	990	990	990		4752

ISTITUTO PARITARIO "F. HEGEL"
LICEO SCIENTIFICO- LICEO LINGUISTICO - LICEO DELLE SCIENZE
UMANE - ITE AFM

RMPS56500L- RMPL00500B - RMPMIO5006 - RMTD78500B

Via A. Bacciarini, N° 35 - 00167- Roma Distretto
Scolastico XXVI°-C.F. 09431301002 P.I. Hegel

Telefono: 0639754743 - 0639760077 Fax: 0639754995

istitutoscolasticohegel@yahoo.it



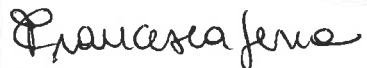
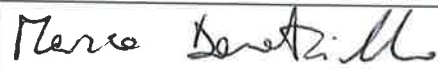





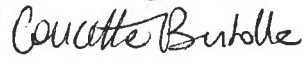
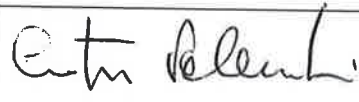
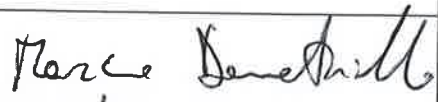
CALENDARIO RICEVIMENTO TUTOR PER CANDIDATI
PRIVATISTI A.S. 2023/2024

INDIRIZZO	I° INCONTRO 15:00h	II° INCONTRO 15:00h	III° INCONTRO 15:00h
Liceo delle Scienze Umane	25/03/2024	19/04/2024	24/05/2024
I.T.E. - A.F.M.	25/03/2024	19/04/2024	24/05/2024
Liceo Linguistico	11/03/2024	15/04/2024	20/05/2024
Liceo Scientifico	11/03/2024	15/04/2024	20/05/2024

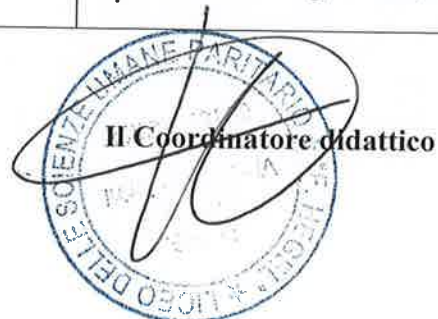
20. QUADRO DEGLI ALLEGATI

- Programmi disciplinari
- Calendario ricevimento tutor privatisti
- Griglia valutazione delle prove scritte
- Tracce simulazioni di I e II prova

21. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Italiano	Borgna Alessandro	
Inglese	Di Berardino Eleonora	
Scienze Umane	Serra Francesca	
Latino	Donatiello Marco	
Storia	De Cataldo Edoardo Maria	
Filosofia	De Cataldo Edoardo Maria	
Matematica	Russello Laura	
Fisica	Sabusco Francesca	
Scienze naturali	Ginanni Gabriele	
Storiadell'arte	Bertolla Concetta	
Scienze motorie	Palermi Cristiano	
Religione (materia alternativa)	Donatiello Marco	

Roma, 15 maggio 2024



Docente: Alessandro Borgna

Materia: Italiano

Classe: V Liceo delle Scienze Umane

A.S. 2023/2024

Libro Di testo: Bologna C., Rocchi P., Rossi G., *Letteratura visione del mondo*. Volumi 2B, 3A, 3B, Loescher editore 2020.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

Modulo 1 L'Ottocento, l'età del Romanticismo

- caratteri generali del Romanticismo europeo e italiano. Da pag. 165 a pag. 166 Vol. 2B
- il Romanticismo in Italia: da pag. 219 a pag. 222 Vol. 2B

Giacomo Leopardi: cenni biografici, da pag. 435 a pag. 437 Vol. 2B

- Aspetti centrali della poetica di Leopardi: pessimismo cosmico, storico e individuale, la teoria del piacere da pag. 446 a pag. 448 Vol. 2 B
- *I Canti*: analisi della struttura e dei temi fondamentali dell'opera
- Lettura dei seguenti testi: dai Canti: *l'Infinito* pag. 485 Vol. 2B
- *Il sabato del villaggio* da pag. 527 a pag. 528 Vol. 2B

Divina Commedia: *Il Paradiso* di Dante Alighieri: libro di testo *La Divina Commedia* testo integrale a cura di Malavasi L., Dori A., Zanon T., La Spiga editore. Struttura sintetica del Paradiso, da pag. 645 a pag. 648 del libro di testo; Lettura delle seguenti cantiche I, III, VI;

Canto I pag. 649-650 vv. 1- 33

Canto III pag. 667-668 vv. 34-57

Canto VI pag. 693-694 vv. 28-36

Modulo 2 Naturalismo e Verismo: due correnti a confronto

- Verismo: nascita, sviluppo e principali autori
- Giovanni Verga: elementi centrali della visione verista

- Trattazione delle seguenti opere: da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo da pag. 275 a pag. 283 Vol. 3A
- da *I Malavoglia* apertura del romanzo Cap. I da pag. 313 a pag. 324 Vol. 3A

Modulo 3 il Decadentismo caratteri generali; coordinate temporali della corrente decadente; definizione di Estetismo

Giovanni Pascoli: cenni generali sulla vita dell'autore: da pag. 455 a pag. 457 Vol. 3A.

- presentazione delle principali raccolte poetiche
- descrizione dei temi caratteristici della poetica dell'autore: concezione del "nido", la poetica del fanciullino.
- da *Il fanciullino*: Il fanciullino da pag. 463 a pag. 465 Vol 3A
- da *Myrica*: X Agosto da pag. 479 a pag. 480 Vol. 3 A;
- Lavandare pag. 477 Vol. 3 A

Gabriele D'Annunzio : aspetti principali della vita dell'autore: da pag. 531 a pag. 533 Vol. 3A

- caratteri significativi della poetica dannunziana: superomismo ed estetismo dannunziano
- sono state trattate le seguenti opere: da *Il piacere*: Il ritratto di Andrea Sperelli libro I, cap. II da pag. 554 a pag. 555 Vol. 3 A;
- da *Alcyone*: La sera fiesolana, da pag. 588 a pag. 589 Vol. 3 A

Modulo 4 Il primo novecento in Italia

Il Futurismo: Caratteri generali, da pag. 17 a pag. 18 Vol. 3B; da pag. 367 a pag. 372 Vol. 3 B

- Filippo Tommaso Marinetti e il manifesto futurista; *Manifesto del futurismo* da pag. 18 a pag. 19 Vol. 3 B

Modulo 5 Italo Svevo: principali aspetti biografici sulla vita dell'autore da pag.89 a pag. 90 Vol. 3 B; la città di Trieste e la cultura mitteleuropea; la figura dell'inetto

- *La coscienza di Zeno*: da pag. 110 a pag. 113 Vol. 3 B;
- Il fumo cap. III da pag. 117 a pag.119 Vol. 3 B
- il padre di Zeno cap. IV da pag. 122 a pag. 123 Vol. 3 B;

Luigi Pirandello: conoscenza dei principali aspetti biografici dell'autore da pag. 139 a pag. 140 Vol. 3 B;

- Tratti caratteristici della poetica dell'umorismo
- *Il fu Mattia Pascal*: aspetti tematici e lettura dei seguenti brani: cap. I e II *Le due Premesse* da pag. 175 a pag. 178 Vol. 3 B;
- cap. XVIII pag. 193 Vol. 3 B
- *Da Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato da pag. 162 a pag. 166 Vol. 3 B
- da *Uno, nessuno, centomila*: Mia moglie e il mio naso, libro I, cap. I da pag. 197 a pag. 198 Vol. 3 B

Modulo 6 l'Ermetismo caratteri generali: definizione, nascita contesto temporale, Stile e tematiche

Giuseppe Ungaretti: aspetti biografici principali da pag.401 a pag. 403 Vol. 3 B; caratteristiche principali della poetica di Ungaretti

- da *L'allegria*: Veglia pag. 421 Vol. 3 B
- San Martino del Carso pag. 430 Vol. 3B
- Mattina pag. 442 Vol. 3 B
- Soldati pag. 409 Vol. 3 B

Salvatore Quasimodo: conoscenza dei principali aspetti biografici pag.592 Vol. 3B

- da *Acque e terre*: Ed è subito sera pag.591 Vol. 3B
- da *Giorno dopo giorno*: Alle fronde dei salici pag. 598 Vol. 3B

Eugenio Montale: aspetti biografici principali da pag. 463 a pag. 464 Vol. 3 B

- descrizione della struttura e dei temi della raccolta *Ossi di seppia e Satura*
- Lettura e commento dei seguenti testi estratti dalla raccolta *Ossi di seppia*: Merigiare pallido e assorto pag. 483 Vol. 3 B
- da *Satura*: Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale pag. 535 Vol. 3 B

Beppe Fenoglio: aspetti biografici principali da pag. 682 a pag. 686 Vol. 3 B

- lo stile e la ricezione dell'opera di Fenoglio da pag. 688 a pag. 689 Vol. 3 B
- da *Il partigiano Johnny*: da pag.691 a pag. 700 Vol.3 B.

Pierpaolo Pasolini: vita, opere, pensiero da pag. 801 a pag. 805

Da pag. 812 a pag.817; da pag. 818 a pag. 820; da pag. 823 a pag. 825

Educazione civica: tematiche trattate: la Resistenza e la cultura della legalità (mafia).
È stato fornito agli studenti il materiale allegato al programma.

Il docente



Gli alunni

Salvatore De Rosa
Francesco Pisci
Francesco Maria Corvino

PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

Docente: Edoardo de Cataldo

Materia: Storia

Classe: VA

Libro di testo: Barbero A., Frugoni C., Sclarandis C., *La storia. Progettare il futuro*, Zanichelli 2019; utilizzo di giornali d'epoca e materiale video tratto da *Raistoria*

MODULO 1: L'ITALIA E L'EUROPA ALLA VIGILIA DELLA GUERRA

- L'età giolittiana: le riforme politiche e sociali, la colonizzazione e la guerra in Libia.
- La *Belle Époque* e le sue contraddizioni: nazionalismo, razzismo e imperialismo
- La Seconda rivoluzione industriale: la crescita economica e l'ampliamento del mercato; la produzione in serie e il taylorismo; la nascita del movimento operaio

MODULO 2: IL MONDO IN GUERRA

- Lo scoppio della prima guerra mondiale: le cause e le fasi del conflitto; la vita in trincea; il concetto di guerra totale; il Fronte occidentale, orientale e meridionale negli anni 1915-1916; l'anno di svolta del conflitto: il 1917
- L'Italia in guerra: il dibattito tra neutralisti e interventisti e il fronte austro-italiano
- La Rivoluzione russa: le fasi di febbraio ed ottobre (lettura delle *Tesi d'Aprile* di Lenin); la guerra civile russa, la politica interna ed estera di Lenin e la nascita dell'U.R.S.S.
- La fine del conflitto: lettura ed analisi dei *Quattordici punti* di Wilson e la nuova carta d'Europa; il trattato di pace di Versailles

MODULO 3: GLI ANNI VENTI E TRENTA

- I problemi del primo dopoguerra: i reduci, l'inflazione e la crescita del movimento operaio.
- "Il biennio rosso" in Europa e in Italia e la crisi dello Stato liberale: lo sviluppo dei partiti socialista, comunista e popolare. Il mito della "vittoria mutilata": l'impresa fiumana di D'Annunzio.
- Dai Fasci Italiani di Combattimento al Partito Nazionale fascista: la marcia su Roma, la legge Acerbo e il delitto Matteotti (lettura del discorso alla camera di Mussolini del 3 Gennaio 1925). L'inizio della dittatura fascista: cause strutturali e sociali.
- La Repubblica di Weimar: dalla Lega di Spartaco alla Costituzione, la politica di Stresemann e l'ascesa del partito nazista
- La crisi del '29 e l'elezione di Roosevelt; il New Deal

MODULO 4: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

- Analisi del concetto di totalitarismo
- L'ascesa di Hitler e del partito nazionalsocialista tedesco dei lavoratori: le elezioni del 1932; la nascita del terzo Reich, la propaganda e il consenso, la politica economica nel settore agricolo e industriale, l'organizzazione del lavoro.
- L'Unione Sovietica e lo Stalinismo: la politica dei piani quinquennali, il periodo delle purghe, il controllo del consenso

- La nascita della dittatura fascista: le leggi fascistissime, i Patti Lateranensi, la politica economica (dalla fase liberale all'autarchia), sociale ed estera, la propaganda del regime
- Analisi della politica estera nazi-fascista: il Fronte di Stresa e la politica russa dei Fronti popolari, la guerra d'Etiopia, l'asse Roma-Berlino, la guerra civile spagnola e il patto d'acciaio
- L'Europa verso la guerra: l'espansionismo hitleriano, Chamberlain e la politica dell'*appeasement*, l'*Anschluss* austriaco e la Conferenza di Monaco, la politica diplomatica di Francia e Gran Bretagna, il Patto Ribbentrop-Molotov.

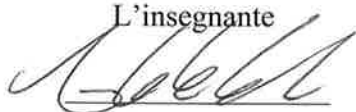
MODULO 5: LA SECONDA GUERRA MONDIALE.

- Le cause del conflitto; gli anni 1939-1940: la caduta di Parigi, la battaglia d'Inghilterra, il predominio tedesco in Europa
 - il 1941: la guerra nel Pacifico, l'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso degli U.S.A nella guerra, l'attacco tedesco all'Unione Sovietica
 - il 1942-1943: El-Alamein e il fronte africano, la battaglia di Stalingrado, la guerra nel Pacifico
- La guerra parallela italiana; lettura del discorso di Mussolini sull'entrata in guerra; la campagna d'Italia e il crollo del regime; la Resistenza dal 1943 al 1945, la nascita dei CLN e la svolta di Salerno
- Il genocidio degli ebrei: la soluzione finale (lettura di passi scelti tratti dal libro: *Sonderkommando Auschwitz* di Schlomo Venezia)
- Il 1944-1945: dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia; la fine della guerra e la bomba atomica, i trattati di pace.


MODULO 6: LE EREDITA' DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Cenni a: il sistema dei blocchi: il mondo diviso. La nascita dell'O.N.U., il nuovo assetto della Germania, la dottrina Truman; il piano Marshall e la comunità europea
- Cenni a: la nascita della Repubblica italiana; boom economico e adesione alle istituzioni europee. Contestazione giovanile, crisi economica e anni di piombo

L'insegnante



Gli studenti



PROGRAMMA MATERIA ALTERNATIVA

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

Docente: Marco Donatiello

Materia: Materia alternativa

Classe: V A Scienze umane

Durante le ore di Materia Alternativa, la classe ha svolto dei dibattiti su alcune macro-tematiche, così da esercitare le capacità argomentative e allenare gli studenti allo sviluppo di un proprio spirito critico.

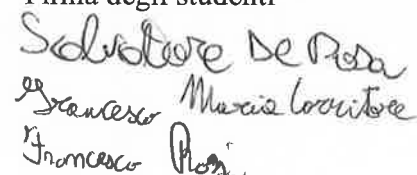
Tematiche affrontate:

- Tutela patrimonio e ambiente
- Approfondimenti tipologie tracce esame maturità
- Visione film e documentari argomenti letterari
- Disuguaglianze e discriminazioni
- Visione film e approfondimenti sulle mafie
- Bullismo e cyberbullismo
- Il Giorno della Memoria
- Gap generazionale – confronti tra culture
- Letture quotidiani

Firma del docente



Firma degli studenti



PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Docente: Edoardo de Cataldo

Materia: Filosofia

Classe: V Scienze Umane

Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, voll. 3A-3B, Pearson, Milano-Torino, 2019

MODULO 1: LA MODERNITÀ

- Ripasso della filosofia critica di IMMANUEL KANT: la rivoluzione copernicana attraverso i concetti di fenomeno e noumeno.

MODULO 2: I CARATTERI GENERALI DEL ROMANTICISMO E L'IDEALISMO TEDESCO

- GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL:
 - I capisaldi del sistema hegeliano; le partizioni della filosofia: Idea, Natura e Spirito; il metodo dialettico
 - La *Fenomenologia dello Spirito*: coscienza, autocoscienza (dialettica servo-padrone, stoicismo, scetticismo e coscienza infelice). La filosofia dello Spirito: lo Spirito oggettivo: i concetti di diritto, moralità, eticità (Stato).

MODULO 3: LA CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO

- ARTHUR SCHOPENHAUER:
 - *Il mondo come volontà e rappresentazione*: distinzione tra fenomeno e noumeno, il “velo di Maya” e i caratteri della Volontà di vivere.
 - Il pessimismo: dolore, piacere e noia
 - Le tre vie di liberazione dal dolore.
- SØREN KIERKEGAARD:
 - La critica all’hegelismo e l’esistenza come possibilità e angoscia.
 - Gli stadi dell’esistenza.
 - Il concetto di disperazione e la fede come paradosso e scandalo.

MODULO 4: DALLO SPIRITO ALL’UOMO

- La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali.
- LUDWIG FEUERBACH: il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione e all’idealismo, il concetto di alienazione e l’ateismo.

- KARL MARX:
 - Le caratteristiche generali del marxismo, il rapporto con Hegel e Feuerbach.
 - La critica all'economia borghese: i *Manoscritti economico-filosofici*: il concetto di alienazione e i suoi aspetti fondamentali.
 - La concezione materialistica della storia ne l' *Ideologia tedesca*: struttura, sovra-struttura e dialettica della storia.
 - Il *Capitale*: merce, lavoro e plus-valore; caduta tendenziale del saggio di profitto, tendenze e contraddizioni del capitalismo, la rivoluzione comunista e la dittatura del proletariato.

MODULO 5: SCIENZA E PROGRESSO: IL POSITIVISMO

- IL POSITIVISMO: caratteri generali e contesto storico.
- AUGUSTE COMTE:
 - la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
 - la sociologia e la dottrina della scienza.

MODULO 7: LA CRISI DEL SOGGETTO

- FRIEDRICH NIETZSCHE:
 - Le fasi del suo pensiero *La nascita della tragedia*: i concetti di apollineo e dionisiaco;
 - Il metodo genealogico: *La Gaia scienza*, la morte di Dio
 - *Così parlò Zarathustra*: avvento del superuomo, concetto di eterno ritorno dell'uguale e Volontà di Potenza, la trasvalutazione dei valori
 - Cenni all'ultimo Nietzsche: il problema del nichilismo e del suo superamento.
- SIGMUND FREUD:
 - La rivoluzione psicoanalitica: dall'ipnosi alla scoperta dell'inconscio.
 - La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi: sogni, associazioni libere.
 - Le due topiche e la scomposizione psicoanalitica della personalità
 - La teoria della sessualità e il complesso edipico.

MODULO 8: INTERPRETAZIONI E SVILUPPI DEL MARXISMO NEL '900 E SCUOLA DI FRANCOFORTE

- ANTONIO GRAMSCI
 - Marxismo e prassi rivoluzionaria nel contesto italiano
 - Le condizioni sovrastrutturali della società
 - Il concetto di egemonia e il ruolo dell'intellettuale.

- LA SCUOLA DI FRANCOFORTE
 - Max Horkheimer: la sconfitta della ragione oggettiva, la natura totalitaria del sistema capitalistico e i meccanismi di manipolazione dell'opinione pubblica. La critica a Marx.
 - Max Horkheimer e Theodor W. Adorno: *Dialettica dell'Illuminismo* e teoria critica. La critica all'industria culturale

L'insegnante



Gli studenti



Docente: Donatiello Marco

Materia: Latino

Classe: VA Scienze Umane

A.S.: 2023/2024

Libri di testo:

Vivamus 2, Dall'età di Augusto ai regni romano-barbarici, G. Garbarino, L. Pasquariello, Paravia-Pearson

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Modulo 1: L'età giulio-claudia

- La poesia nell'età giulio-claudia: le favole di **Fedro** (pp. 736-741);
- La poesia satirica: **Persio** (vita, opere, pensiero); la satira nell'età giulio claudia (pp. 818-822);
- La poesia epica: **Lucano**; la *Pharsalia*: struttura del poema e rapporto con i modelli della tradizione epica (pp. 812-818);

Modulo 2: Lucio Anneo Seneca

- **Seneca** (vita, opere, pensiero) (pp. 747-770);
- Il tema del tempo e della morte in Seneca;
- La morte di Seneca: lettura in italiano del racconto tacitano (p. 750);
- L'*Apokolokyntosis* e il genere della satira menippea (pp. 767-768);
- I *Dialogi* (pp. 751-758);
- Le *Epistulae ad Lucilium* (pp. 759-762);
- Il teatro di Seneca: caratteristiche generali delle tragedie (pp. 763-766).

Modulo 3: Nuovi generi letterari a Roma: il romanzo e l'epigramma

- Il genere del romanzo antico: *excursus* storico (pp. 837-839);
- **Petronio** e la questione petroniana: il realismo petroniano e la lingua del *Satyricon* (pp. 833-843);
- Lettura in italiano dei seguenti brani: *Satyricon*, 32-33, *Trimalchione entra in scena* (pp. 846-847); *Satyricon*, 37,1-38,5, *La presentazione dei padroni di casa* (pp. 849-851);
- La letteratura nell'età dei Flavi (pp. 864-869);
- Il genere dell'epigramma: *excursus* storico;
- **Marziale** (vita, opere e pensiero) (pp. 886-893);
- Lettura in italiano dei seguenti brani: *Epigrammata*, X, 4, *Una dichiarazione di poetica* (pp. 896-898); *Epigrammata*, I, 10; X, 8; X, 43, *Matrimoni di interesse* (pp. 899-900); *Epigrammata*, V, 34, *Erotion* (pp. 905-906).

Modulo 4: La corruzione dei gusti e dei costumi nell'età imperiale

- **Quintiliano** (vita, opere, pensiero) (pp. 908-915);

- Lettura in italiano dei seguenti brani: *Institutio Oratoria*, II, 2, 4-8, *Il maestro ideale* (pp. 926-927);
- **Giovenale** e la satira: l'*indignatio* (pp. 932-937);
- L'invettiva contro le donne e la "misoginia" di Giovenale. Lettura in italiano del seguente brano: *Satira*, VI, vv. 82-113; 114-124, *Contro le donne* (pp. 941-942).

Modulo 5: Plinio e Tacito: gli intellettuali nell'età traiana

- **Plinio il Giovane** (vita, opere, pensiero): le epistole e il Panegirico a Traiano (pp. 937-940);
- **Tacito** (vita, opere, pensiero): la decadenza dell'oratoria nel *Dialogus de oratoribus*; la concezione storiografica tacitiana; *Agricola*, *Germania*, *Annales*, *Historiae* (pp. 951-964);

Modulo 6: La letteratura nella tarda età imperiale

- L'età di Adriano e degli Antonini (pp. 1010-1011);
- **Apuleio** (vita, opere, pensiero) (pp. 1027-1028): *Le Metamorfosi* (pp. 1031-1035); lettura in italiano del seguente brano: *Metamorfosi*, IV, 28-31, *Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca* (pp. 1048-1049).

Firma del docente

Marco De Santis

Firma degli studenti

Clara Di Filippo
Maria Luisa

PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

Docente: Eleonora Di Berardino

Materia: Inglese

Classe: V SCIENZE UMANE

Testo/i in adozione: INSIGHTS INTO LITERATURE VOL A + INSIGHTS INTO LITERATURE VOL B

Modulo 1:

THE ROMANTIC AGE

- Literary Context: Towards the Age of sensibility – Key Concepts – Romantic Themes

The First Generation of Romantic Poets:

- W. Wordsworth: (Biographical notes – Poetry and Style) *Lyrical Ballads; I wandered Lonely as a Cloud* (p. 290, Volume A)
- S. T. Coleridge (Biographical notes – Main Themes) *The Rime of the Ancient Mariner* (pp 299-301; 303-304, Volume A)

The Second Generation of Romantic Poets:

- G.G. Byron : The Byronic Hero
- J. Keats, Biographical notes – Main Theme (pp .312-313)
- Percy Shelley, Life and works (p.307 VOLUME A)

The Novel in the Romantic Age:

- Mary Wollstonecraft Shelley: (Life and work) *Frankenstein or the Modern Prometheus: Analysis and Reading “The Creation” (Chapter V)* (pp. 348-349, Volume A)

Modulo 2:

THE VICTORIAN AGE

- Historical Context
- Literary Context: The Novel – The early and late Victorians

The Early Victorians:

- Charles Dickens, (Biographical notes and themes)
 - Oliver Twist* – Plot, themes and structure.
 - Hard Times*, themes and motifs (p. 37 VOLUME B)

The Late Victorians:

- Oscar Wilde, Biographical notes and themes: Aestheticism
 - The Picture of Dorian Gray*: plot, structure and themes (p.65 VOLUME B)

Modulo 3

THE MODERN AGE

- Literary Context: Modernism – The Modernist Novel
- James Joyce: Biographical notes - The stream of consciousness and the interior monologue
The Dubliners: “Plot, structure and themes”(pp.152-153 VOLUME B)
- Virginia Woolf: Biographical notes –
Mrs. Dalloway - Plot and main themes (pp. 138-139, Volume B)
- George Orwell: Biographical notes and themes - The dystopian novel
Nineteen Eighty - Four, plot and main themes (pp. 374-375, Volume B)

Modulo 4

THE IMPACT OF WARS ON POETRY AND FICTION:

- General Introduction “ Historical Context” (pp.118-119 VOLUME B)
- Siegfried Sassoon: Biographical notes

Modulo 5

THE CONTEMPORARY AGE

- Historical Context
- The theatre of the Absurd (p. 122, Volume B)

EDUCAZIONE CIVICA: FAO E ONU

Roma, 15,05,2024

FIRMA DELLA DOCENTE



FIRMA DEGLI STUDENTI

Gloria Tutta
Stancesco Maria Cocchi

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

MATERIA: SCIENZE

DOCENTE: GINANNI GABRIELE

CLASSE: V LICEO SCIENZE UMANE (SEZ. A)

Il programma è stato svolto con le dispense del professore.

Modulo 1: Le biomolecole:

Le molecole della vita. (materiale fornito dal docente)
(Definizione)

I carboidrati. (materiale fornito dal docente)
(Definizioni e caratteristiche principali)

I lipidi. (materiale fornito dal docente)
(Definizioni e caratteristiche principali)

Le proteine. (materiale fornito dal docente)
(Definizioni e caratteristiche principali)

Gli acidi nucleici. (materiale fornito dal docente)
(Definizioni e caratteristiche principali)

Modulo 2: Il metabolismo cellulare

Il metabolismo, anabolismo e catabolismo (Definizioni). (materiale fornito dal docente)

Energia per le reazioni metaboliche (materiale fornito dal docente)

Il metabolismo del glucosio (Descrizione generale delle fasi principali). (materiale fornito dal docente)

Modulo 3: L'energia della Terra

Esplorare l'interno della Terra – le superfici di discontinuità – la crosta della terra – crosta oceanica e crosta continentale – il mantello – il nucleo – litosfera, astenosfera e mesosfera. (materiale fornito dal docente)

Le prove del movimento dei continenti (materiale fornito dal docente)

Alfred Wegner e la deriva dei continenti (materiale fornito dal docente)

Fossili e datazione della terra (materiale fornito dal docente)

Modulo 5: La tettonica delle placche

I movimenti delle placche litosferiche. (materiale fornito dal docente)

Le conseguenze del movimento delle placche. (materiale fornito dal docente)

La deformazione delle rocce. (materiale fornito dal docente)

I terremoti (materiale fornito dal docente)

Litogenesi (materiale fornito dal docente)

Modulo 6: L'atmosfera

L'atmosfera. (materiale fornito dal docente)

L'effetto serra e i gas serra. (materiale fornito dal docente)

I fenomeni atmosferici. (materiale fornito dal docente)

Modulo 7: Biotecnologie

Cenni sulle biotecnologie (materiale fornito dal docente)

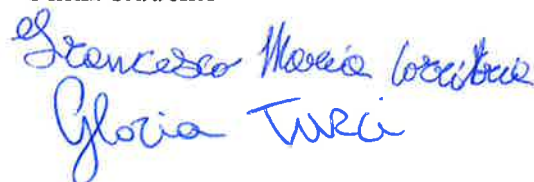
Ed. Civica:

- **La Bioetica**

Firma Docente



Firma studenti



ISTITUTO SCOLATISCO

PARITARIO

“F. HEGEL”

ROMA

**PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE
SVOLTO**

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Docente: Laura Russello

Materia: Matematica

Classe: V Liceo Scienze Umane A

MODULO 1 – FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

- **Funzioni reali di variabile reale:** definizione di funzione, classificazione delle funzioni, dominio di una funzione (funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, logaritmiche), definizione di zeri di una funzione, studio del segno di una funzione;
- **Proprietà delle funzioni:** funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari;
- **Funzione inversa;**
- **Funzione composta.**

MODULO 2 – LIMITI DI FUNZIONI

- **Insiemi di numeri reali:** intervalli (aperti e chiusi, limitati e illimitati), intorno di un punto (intorno completo e circolare);
- **Limite finito per x che tende a x_0 :** interpretazione geometrica, limite destro e sinistro;
- **Limiti $+\infty$ per x che tende a x_0 :** interpretazione geometrica, limite destro e sinistro;
- **Limiti $-\infty$ per x che tende a x_0 :** interpretazione geometrica, limite destro e sinistro;
- **Asintoti verticali;**
- **Limite finito di una funzione per x che tende a $+\infty$:** interpretazione geometrica;
- **Limite finito di una funzione per x che tende a $-\infty$:** interpretazione geometrica;
- **Asintoti orizzontali;**
- **Limite $+\infty$ di una funzione per x che tende a $+\infty$:** interpretazione geometrica;
- **Limite $+\infty$ di una funzione per x che tende a $-\infty$:** interpretazione geometrica;
- **Limite $-\infty$ di una funzione per x che tende a $+\infty$:** interpretazione geometrica;
- **Limite $-\infty$ di una funzione per x che tende a $-\infty$:** interpretazione geometrica;
- **Teoremi sui limiti (solo enunciati, senza dimostrazione né applicazione):** Teorema di unicità del limite, Teorema della permanenza del segno, Teorema del confronto.

MODULO 3 – CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI

- **Operazioni sui limiti e forme indeterminate** ($+\infty - \infty$, $0 \cdot \infty$, $0/0$, ∞/∞);
- **Funzioni continue:** definizione, punti di discontinuità (prima, seconda e terza specie);
- **Asintoto obliquo.**

MODULO 4 – DERIVATE

- **Derivata di una funzione:** problema della tangente, rapporto incrementale, definizione di derivata;
- **Derivate fondamentali:** derivata della funzione costante, della funzione identità, della funzione potenza, della funzione radice quadrata, della funzione esponenziale e della funzione logaritmica.
- **Operazioni con le derivate:** derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del reciproco di una funzione, derivata del quoziente di due funzioni, derivata di una funzione composta;
- **Derivata di ordine superiore al primo;**
- **Retta tangente:** equazione retta tangente al grafico di una funzione in un punto $(x_0, f(x_0))$, definizione punto stazionario, determinare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto di ascissa nota, tangenti condotte da un punto non appartenente al grafico;

MODULO 5 – TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- **Cenni sul Teorema di De l'Hospital** (solo enunciato senza dimostrazione, con qualche esempio di applicazione).

MODULO 6 – MASSIMI, MINIMI E FLESSI

- **Definizioni:** massimi e minimi assoluti, massimi e minimi relativi, concavità, flessi;
- **Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima:** Teorema di Fermat (solo enunciato, senza dimostrazione), ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima, punti stazionari di flesso orizzontale;

MODULO 7 – STUDIO DELLE FUNZIONI

- **Schema generale:** punti da studiare per tracciare il grafico di una funzione (applicazioni con le funzioni razionali intere, fratte e funzioni irrazionali).

Roma, 15/05/2024

Firma del docente

Luca Fusillo

Firma degli studenti

*Salvatore De Rosa
Francesco Maccione*

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

SCIENZE UMANE

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DOCENTE: Prof.ssa Francesca Serra

CLASSE: V A Liceo delle Scienze Umane

LIBRO DI TESTO E MATERIALE UTILIZZATO: Clemente E., Danieli R., LO SGUARDO DA LONTANO E DA VICINO, corso integrato di antropologia e sociologia, Pearson Italia, 2020; Avalle U., Maranzana M., EDUCAZIONE AL FUTURO, la pedagogia dal Novecento al Duemila, Pearson Italia, 2020; materiale in copia fotostatica messo a disposizione dalla docente.

MODULO 1: Norme, istituzioni, devianza e controllo

Le istituzioni: una definizione

La classificazione delle norme sociali

Status e ruoli: definizione e i conflitti di ruolo

La stratificazione sociale secondo Weber

Il ceto medio

La differenza tra classi e caste

La devianza: definizione

La teoria di Merton: il divario tra mezzi e scopi sociali

La teoria dell'etichettamento sociale, definizione di stigmatizzazione, le conseguenze dell'etichettamento

Le istituzioni totali (cenni Goffman)

Le istituzioni penitenziarie: la storia e la loro funzione

MODULO 2: Le scuole nuove in Europa

Le Sorelle Agazzi: la nascita della scuola materna, il metodo intuitivo, le attività pratiche e il museo delle cianfrusaglie

Maria Montessori: cenni biografici

Le Case dei bambini: le caratteristiche principali

La mente assorbente del bambino, il materiale scientifico, la maestra silenziosa e la quadriga trionfante

Decroly e la Scuola dell'Ermitage

Il centro di interesse, il momento soggettivo dell'apprendimento e il programma delle idee associate

MODULO 3: La ricerca in antropologia

Le caratteristiche della ricerca antropologica

Malinowski e le origini della ricerca sul campo

I tipi di osservazione

L'interpretazione dei dati: metodi qualitativi e metodi quantitativi

La comparazione in antropologia

La monografia etnografica

Le etnografie multisituate: caratteristiche principali

MODULO 4: L'attivismo pedagogico

Il puerocentrismo di J.Dewey

Il concetto di democrazia, la scuola laboratorio di Chicago (caratteristiche generali)

Il rapporto tra scuola e società

L'insegnamento attivo

L'educazione funzionale di E.Claparède: la funzione del maestro e l'importanza dell'individualizzazione

MODULO 5: Il Welfare State

Il Welfare State: definizione e caratteristiche, il Rapporto Beveridge (cenni)

Le diverse tipologie di Welfare in Europa

L'età d'oro del Welfare, la crisi finanziaria e organizzativa

Le politiche dello Stato sociale: l'assistenza sanitaria, l'assistenza sociale, la maternità

Il Terzo Settore: nascita, caratteristiche e gli attori principali, criticità

Le problematiche del Welfare nel XXI secolo

MODULO 6: La società globale

La globalizzazione: inquadramento del fenomeno

I presupposti storici, economici e sociali

La globalizzazione economica: il commercio, la delocalizzazione e i mercati finanziari

La globalizzazione politica: gli organismi internazionali e la diffusione della democrazia

La globalizzazione culturale: la macdonaldizzazione del mondo, la glocalizzazione

Le posizioni critiche: il movimento no global, la teoria della decrescita

Globalizzazione e sfera privata: Bauman e l'analisi del contemporaneo

La vita liquida dell'uomo globalizzato

MODULO 7: Lo sguardo antropologico sul sacro

L'analisi del fenomeno religioso: le caratteristiche della religione

Il significato dei riti

La concezione del divino

L'ebraismo: la dottrina ebraica, la storia e le principali festività

Il cristianesimo: la dottrina, la storia e le principali festività

L'islam: la dottrina e la storia del popolo musulmano

La religione oggi: laicità e pluralismo religioso

MODULO 8: I concetti di "salute" e "malattia"

La salute per le scienze umane

La disabilità: definizione, le diverse forme

La rappresentazione storico-sociale della disabilità

Integrazione e inclusione: la Legge 104/92 e la Legge 68/99 (caratteristiche principali)

La comunità di fronte al soggetto disabile

La malattia mentale: definizione

L'istituzione dei manicomi e la Legge Basaglia (principali innovazioni)

Strutture e servizi per la salute mentale

MODULO 9: L'inclusione scolastica

Una scuola inclusiva: la Legge n. 517/77 e l'inserimento dei soggetti disabili

I bisogni educativi speciali e la Legge 170/2010

La definizione di PDP

Le disuguaglianze sociali nella scuola: il fenomeno della dispersione scolastica

MODULO 10: Dalla Riforma Gentile al secondo dopoguerra

La riforma Gentile: caratteristiche generali dell'educazione fascista

Il rapporto maestro-allievo

Gramsci: l'educazione del proletariato, la critica allo spontaneismo

Don Milani: la pedagogia della parola e la scuola di Barbiana

Lettera ad una professoressa (aspetti principali)

MODULO 11: L'industria culturale e la comunicazione di massa

Cultura e società di massa: le trasformazioni sociali del Novecento

La definizione di società di massa

I mass media

Il villaggio globale

Gli intellettuali davanti alla cultura di massa: il pensiero di Umberto Eco

La Scuola di Francoforte e la critica alla società di massa

La cultura digitale: i new media e le caratteristiche

La funzione culturale della Rete

I rischi da "abuso social"

MODULO 12: Il potere e la politica

Il potere nell'analisi di Weber

Le caratteristiche dello Stato moderno

I problemi delle democrazie contemporanee: il conflitto di interessi, il populismo

Le caratteristiche dello Stato totalitario

MODULO 13: La psicopedagogia europea

Freud e la teoria dell'inconscio

Le implicazioni pedagogiche della psicoanalisi

Vygotskij e la psicologia "storico-culturale"

La dimensione sociale dello sviluppo, l'area di sviluppo potenziale

H.Gardner e il modello delle intelligenze multiple

Bruner e lo strutturalismo pedagogico (aspetti generali)

MODULO 14: Educazione civica

Il multiculturalismo e l'inclusione

La società multiculturale

Definizione di migrante, profugo, richiedente asilo e rifugiato

La rete di accoglienza in Italia

L'educazione ai diritti umani

La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e l'importanza giuridico-sociale del documento

I diritti delle donne: il fenomeno del femminicidio

BRANI ANTOLOGICI DI APPROFONDIMENTO:

Zygmunt Bauman: *La perdita della sicurezza* tratto da "La solitudine del cittadino globale, trad. it. -Di G. Battini, Milano, Feltrinelli, 2004, pp.23-26, nel testo in adozione pp.278-279

Howard Becker: *Le tappe della carriera deviante* tratto da "Outsiders", trad. it di C.Vuadens, M.Croce, D.Brignoli, Torino,EGA, 1987 pp.42-48, nel testo in adozione pp.137-138

J.Dewey: *Una scuola finalizzata al progresso individuale e sociale* tratto da "Il mio credo pedagogico", trad. it. Di L.Borghesi, La Nuova Italia, Firenze 1954, pp. 3-29, nel testo in adozione pp.48-49


Don Milani: *Una scuola discriminante* tratto da "Lettera ad una professoressa", Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1967, pp. 16-19, nel testo in adozione pp.236-237

Chiara Saraceno: *Quando la povertà è una condizione persistente* tratto da "Il lavoro non basta. La povertà in Europa negli anni della crisi", Feltrinelli, Il Mulino, 2015, pp 49-51, nel testo in adozione pp.162-163

Bruno Zambardino: *Dal possesso all'accesso. L'industria audiovisiva ai tempi dello streaming*, Fondazione ente dello spettacolo, Roma, 2015, pp.127-129, nel testo in adozione pp.192-193

La Docente

Prof.ssa Francesca Serra



Gli studenti

Stefano Maria Corbelli
Salvatore De Rosa

PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

Docente: Francesca Sabusco

Materia: Fisica

Classe: VA Scienze Umane

Testo in adozione: *Il bello della fisica quinto anno*, G. Parodi, M. Ostili, G. Mochi Onori, LINX, 2015

Capitolo 15 – Cariche e campi elettrici

- I condensatori (pag. 489)

Capitolo 16 – La corrente elettrica

- La corrente elettrica nei solidi (pag. 510)
- La resistenza elettrica e le leggi di Ohm (pag. 516)
- La potenza elettrica e l'effetto Joule (pag. 523)
- I circuiti elettrici (pag. 526)
- Resistenze in serie (pag. 526)
- Condensatori in serie (pag. 527)
- La legge dei nodi (o Prima legge di Kirchhoff) (pag. 528)
- Resistenze in parallelo (pag. 528)
- Condensatori in parallelo (pag. 530)
- La forza elettromotrice di un generatore (pag. 532)
- Il generatore reale di tensione (pag. 533)
- La corrente elettrica nei liquidi e nei gas (pag. 534)

Capitolo 17 – Il campo magnetico

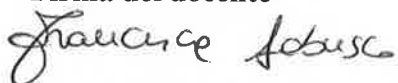
- Interazioni tra correnti e magneti (pag. 556)
- La Forza di Lorentz e il campo magnetico (pag. 560)

Capitolo 18 – Il campo elettromagnetico

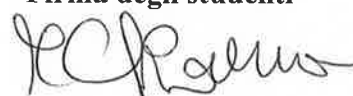
- Semplici esperimenti sulle correnti indotte (pag. 592)
- L'induzione elettromagnetica: il flusso del campo magnetico (pag. 595)
- La legge di Faraday-Neumann (pag. 597)
- Le onde elettromagnetiche (pag. 608)
- Le proprietà delle onde elettromagnetiche (pag. 612)
- Lo spettro della radiazione elettromagnetica (pag. 613)

Roma, 15/05/2024

Firma del docente



Firma degli studenti



Cand'Heredia

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

MATERIA: **Storia dell'Arte**

DOCENTE: **Bertolla Concetta**

CLASSE: **V Liceo delle Scienze Umane sez. A**

LIBRO DI TESTO: "Dossier Arte" vol .3 Dal Neoclassicismo all'Arte Contemporanea. A cura di Claudio Pescio. Giunti Editori.

Modulo 1: IL NEOCLASSICISMO: caratteristiche generali.

- **Canova:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Amore e Psiche* pag. 25
- **J. L. David:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *La morte di Marat* pag. 33

Modulo 2: IL ROMANTICISMO: caratteristiche generali.

- **F. Goya:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Fucilazione 3 maggio 1808* pag. 53
- **T. Gericault:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *La zattera della medusa* pag. 55
- **E. Delacroix:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *La libertà che guida il popolo* pag.61
- **F. Hayez:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Il bacio* pag. 67
- **C. D. Friedrich:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Viandante sopra il mare di nebbia* pag.79
- **W. Turner:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Negrieri buttano in mare morti e moribondi – Tifone in arrivo* pag.84

Modulo 3: IL REALISMO: caratteristiche generali.

- **G. Courbet:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Funerale a Ornans* pag.102

Modulo 4: L'IMPRESSIONISMO: caratteristiche generali.

- **E. Manet:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *La colazione sull'erba* pag.124
- **C. Monet:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Cattedrali di Rouen* pag.132
- **Renoir:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Il ballo al Mouline de la Galette* pag.136
- **E. Degas:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *L'assenzio* pag.146

Modulo 5: IL POST- IMPRESSIONISMO: caratteristiche generali.

- **P. Cezanne:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *I giocatori di carte*
- **V. Van Gogh:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Notte stellata* pag.180
- **E. Munch:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *L'urlo* pag.206

Modulo 6: L'ART NOUVEAU: caratteristiche generali.

- **Le Secessioni:** caratteristiche generali.
- **G. Klimt:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Il Bacio* pag.232

Modulo 7: LE AVANGUARDIE STORICHE: caratteristiche generali.

- **Le Avanguardie storiche:** introduzione
- **Espressionismo:** caratteristiche generali.
- **Fauves:** caratteristiche generali.
- **H. Matisse:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Danza* pag.249
- **Die Brücke:** caratteristiche generali.
- **E. L. Kirchner:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Cinque donne per strada* pag.255
- **Cubismo:** caratteristiche generali.
- **P. Picasso:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *Les demoiselles d'Avignon* pag. 267, *Guernica* pag.273
- **Futurismo:** caratteristiche generali.
- **U. Boccioni:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *La città che sale* pag.289
- **Surrealismo:** caratteristiche generali.
- **S. Dalì:** note biografiche e opere principali.
Opera analizzata: *La persistenza della memoria* pag.359

Educazione Civica (3 ore)

- **L'Agenda 2030**
- **Obiettivo 11** (città e comunità sostenibili)

Roma, 15/05/2024

Firma docente

Concetta Berillo

Firma studenti

Francesco Rossi

Stefano Maria Corallo

PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DOCENTE: Cristiano Palermi

MATERIA: Scienze motorie

CLASSE: V A Liceo Scienze umane

LIBRO DI TESTO: “Educare al movimento” di G. Fiorini, E. Chiesa, N. Lovecchio, S. Coretti, S. Bocchi – Marietti Scuola

Modulo 1 – Teoria dell’allenamento sportivo

- 1.1 – Il carico d’allenamento: aggiustamenti e adattamenti
- 1.2 – I mezzi di allenamento
- 1.3 – I principi d’allenamento
- 1.4 – Struttura di una seduta d’allenamento
- 1.5 – Il riscaldamento: principi e tipi di riscaldamento

Modulo 2 – Le capacità motorie: coordinative e condizionali

- 2.1 – Differenza tra capacità coordinative e condizionali
- 2.2 – Le capacità coordinative generali
- 2.3 – Le capacità speciali: l’equilibrio e le altre coordinative
- 2.4 – Le capacità condizionali: la forza, la resistenza, la velocità e la mobilità articolare

Modulo 3 – I giochi sportivi

- 3.1 – I principi base dello sport
- 3.2 – I giochi sportivi con palla: i gesti tecnici
- 3.3 – Il calcio a 5: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 3.4 – La pallacanestro: regole ruoli e fondamentali tecnici
- 3.5 – La pallamano: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 3.6 – La pallavolo: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 3.7 – Tennis tavolo e paddle: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 3.8 – Gli sport individuali: atletica, corse, salti e lanci

Modulo 5 – L’alimentazione e il corretto stile di vita

- 5.1 – I principi nutritivi
- 5.2 – I macronutrienti: proteine, carboidrati e lipidi
- 5.3 – I micronutrienti: vitamine, acqua e sali minerali
- 5.4 – I gruppi alimentari

Modulo 6 – Lo sport, le regole e il fair play

- 6.1 – Il fair play: principi e valori dello sport
- 6.2 – Il C.O.N.I.
- 6.3 – Olimpiadi antiche e olimpiadi moderne

Modulo 7 – EDUCAZIONE CIVICA

- 7.1 – Ciò che fa male allo sport: il doping

Roma, 15/05/2024

Firma docente



Firma studenti



Solatore De Rosa

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	1.50-2.50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	2.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze personali	0.50	1.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



CANDIDATO		
DATA		
INDICAZIONI GENERALI (MAX 60 PT)		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione e pianificazione ottime, organizzazione efficace	2
	Ideazione e pianificazione nel complesso buone, organizzazione adeguata	1,5
	Ideazione e pianificazione adeguate, organizzazione poco funzionale	1
	Ideazione e pianificazione confuse, organizzazione inefficace	0,5
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	2
	Testo coeso e coerente	1,5
	Testo abbastanza coeso e coerente	1
	Testo non coeso e incoerente	0,5
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena padronanza di linguaggio, lessico ricco ed appropriato	2
	Buona proprietà di linguaggio ed uso adeguato del lessico	1,5
	Linguaggio a volte improprio e lessico limitato	1
	Diffuse improprietà di linguaggio, lessico ristretto e inadeguato	0,5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo corretto nella forma, con piena padronanza della punteggiatura	2
	Testo nel complesso corretto nella forma e uso della punteggiatura complessivamente buono	1,5
	Testo parzialmente corretto nella forma e uso non sempre preciso della punteggiatura	1
	Testo a tratti scorretto, con gravi e sostanziali errori formali e scarsa o inesistente attenzione alla punteggiatura	0,5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	2
	Buone conoscenze e buon uso dei riferimenti culturali	1,5
	Conoscenze sufficienti, riferimenti culturali sommersi	1
	Conoscenze lacunose, con riferimenti culturali confusi o scorretti	0,5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici ben sostenuti e apprezzabili valutazioni personali	2
	Presenza di alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,5
	Spunti critici presenti ma generici	1
	Assenza di spunti critici, con valutazioni approssimative e non originali	0,5

TIPOLOGIA A (MAX 40 PT)		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, indicazioni su parafrasi o sintesi)	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	2
	Rispetto della maggior parte dei vincoli posti nella consegna	1,5
	Rispetto parziale dei vincoli della consegna	1
	Scarso o nessun rispetto dei vincoli posti nella consegna	0,5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Piena comprensione del senso complessivo del testo	2
	Adegua comprensione del senso complessivo del testo	1,5
	Comprensione del testo sufficiente, nonostante una non sempre adeguata attenzione alle sfumature tematiche e stilistiche	1
	Comprensione limitata o assente del senso complessivo del testo	0,5
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Piena padronanza degli strumenti analitici	2
	Analisi testuale nel complesso buona	1,5
	Analisi testuale parziale o non sempre precisa	1
	Analisi testuale errata o assente	0,5
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo del tutto corretta e articolata	2
	Interpretazione del testo complessivamente buona	1,5
	Interpretazione del testo sufficientemente corretta	1
	Interpretazione del testo lacunosa o scorretta	0,5

Punteggio complessivo
in ventesimi / 20

CANDIDATO DATA		
INDICAZIONI GENERALI (MAX 60 PT)		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione e pianificazione ottime, organizzazione efficace	2
	Ideazione e pianificazione nel complesso buone, organizzazione adeguata	1,5
	Ideazione e pianificazione adeguate, organizzazione poco funzionale	1
	Ideazione e pianificazione confuse, organizzazione inefficace	0,5
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	2
	Testo coeso e coerente	1,5
	Testo abbastanza coeso e coerente	1
	Testo non coeso e incoerente	0,5
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena padronanza di linguaggio, lessico ricco ed appropriato	2
	Buona proprietà di linguaggio ed uso adeguato del lessico	1,5
	Linguaggio a volte improprio e lessico limitato	1
	Diffuse improprietà di linguaggio, lessico ristretto e inadeguato	0,5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo corretto nella forma, con piena padronanza della punteggiatura	2
	Testo nel complesso corretto nella forma e uso della punteggiatura complessivamente buono	1,5
	Testo parzialmente corretto nella forma e uso non sempre preciso della punteggiatura	1
	Testo a tratti scorretto, con gravi e sostanziali errori formali e scarsa o inesistente attenzione alla punteggiatura	0,5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	2
	Buone conoscenze e buon uso dei riferimenti culturali	1,5
	Conoscenze sufficienti, riferimenti culturali sommari	1
	Conoscenze lacunose, con riferimenti culturali confusi o scorretti	0,5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici ben sostenuti e apprezzabili valutazioni personali	2
	Presenza di alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,5
	Spunti critici presenti ma generici	1
	Assenza di spunti critici, con valutazioni approssimative e non originali	0,5

TIPOLOGIA B (MAX 40 PT)		PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione sicura e precisa della tesi e delle argomentazioni	2
	Individuazione complessivamente corretta della tesi e delle argomentazioni	1,5
	Individuazione parzialmente corretta della tesi e delle argomentazioni	1
	Incertezza nell'individuazione della tesi e scarsa comprensione delle argomentazioni	0,5
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo coerente, efficace e incisivo, con un ottimo uso dei connettivi	4
	Percorso ragionativo coerente e organico, con un uso adeguato dei connettivi	3
	Percorso ragionativo nel complesso coerente, nonostante un non sempre adeguato uso dei connettivi	2
	Mancanza di coerenza e coesione in più punti del percorso ragionativo	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena correttezza e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
	Nel complesso buone conoscenze e buon uso dei riferimenti culturali	1,5
	Conoscenze sufficienti, tuttavia con riferimenti culturali alquanto sommari	1
	Conoscenze lacunose, con riferimenti approssimativi e confusi	0,5

Punteggio complessivo
in ventesimi / 20

CANDIDATO		
DATA		
INDICAZIONI GENERALI (MAX 60 PT)		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione e pianificazione ottime, organizzazione efficace	2
	Ideazione e pianificazione nel complesso buone, organizzazione adeguata	1,5
	Ideazione e pianificazione adeguate, organizzazione poco funzionale	1
	Ideazione e pianificazione confuse, organizzazione inefficace	0,5
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	2
	Testo coeso e coerente	1,5
	Testo abbastanza coeso e coerente	1
	Testo non coeso e incoerente	0,5
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena padronanza di linguaggio, lessico ricco ed appropriato	2
	Buona proprietà di linguaggio ed uso adeguato del lessico	1,5
	Linguaggio a volte improprio e lessico limitato	1
	Diffuse improprietà di linguaggio, lessico ristretto e inadeguato	0,5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo corretto nella forma, con piena padronanza della punteggiatura	2
	Testo nel complesso corretto nella forma e uso della punteggiatura complessivamente buono	1,5
	Testo parzialmente corretto nella forma e uso non sempre preciso della punteggiatura	1
	Testo a tratti scorretto, con gravi e sostanziali errori formali e scarsa o inesistente attenzione alla punteggiatura	0,5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	2
	Buone conoscenze e buon uso dei riferimenti culturali	1,5
	Conoscenze sufficienti, riferimenti culturali sommari	1
	Conoscenze lacunose, con riferimenti culturali confusi o scorretti	0,5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici ben sostenuti e apprezzabili valutazioni personali	2
	Presenza di alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,5
	Spunti critici presenti ma generici	1
	Assenza di spunti critici, con valutazioni approssimative e non originali	0,5

TIPOLOGIA C (MAX 40 PT)		PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo perfettamente pertinente, titolo efficace e paragrafazione funzionale	2
	Testo nel complesso pertinente, titolo e paragrafazione coerenti	1,5
	Testo abbastanza pertinente alla traccia, titolo e paragrafazione adeguati	1
	Testo non pertinente, titolo inadeguato e paragrafazione non corretta	0,5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo espositivo del tutto rigoroso e coerente	4
	Sviluppo espositivo alquanto lineare, dai tratti principali facilmente individuabili	3
	Percorso espositivo nel complesso coerente, benché non sempre i tratti principali si individuino facilmente	2
	Manca di coerenza e di coesione in più punti del percorso espositivo	1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Piena correttezza e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
	Buon uso di adeguati riferimenti culturali	1,5
	Complessiva correttezza delle conoscenze, con riferimenti culturali, tuttavia, alquanto sommari	1
	Conoscenze lacunose, con riferimenti culturali approssimativi e confusi	0,5

Punteggio complessivo
in ventesimi / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Candidato/a _____ Classe _____

PRIMA PARTE

CONOSCERE		
Articolazione completa e corretta dei contenuti trattati	4	
Articolazione completa dei contenuti trattati, ma con alcuni errori concettuali	3	
Articolazione limitata dei contenuti trattati e con alcuni errori concettuali	2	
Articolazione lacunosa ed erronea dei contenuti trattati	1	
COMPRENDERE		
Comprensione completa della consegna e del contenuto	3	
Comprensione parzialmente completa e corretta della consegna e del contenuto	2	
Comprensione limitata e superficiale della consegna e del contenuto	1	
INTERPRETARE		
Interpretazione coerente, attraverso l'analisi delle fonti e metodi di ricerca	2	
Interpretazione organizzata in modo parzialmente coerente	1,5	
Interpretazione non coerente e poco organizzata	1	
ARGOMENTARE		
Svolgimento corretto caratterizzato da specificità lessicale, capacità critico-riflessiva, con collegamenti tra ambiti disciplinari afferenti	2	
Svolgimento corretto caratterizzato da una buona specificità lessicale e una parziale capacità critico-riflessiva	1,5	
Svolgimento scorretto caratterizzato da aspecificità lessicale e scarsa capacità critico-riflessiva	1	
TOTALE PUNTEGGIO		

SECONDA PARTE

CONOSCERE	Punti	QUESITI (seconda parte)
Articolazione completa e corretta dei contenuti trattati	3	
Articolazione completa dei contenuti trattati, ma con alcuni errori concettuali	2	

Articolazione limitata dei contenuti trattati e con alcuni errori concettuali	1,5	
Articolazione lacunosa ed erronea dei contenuti trattati	1	
COMPRENDERE		
Comprensione completa della consegna e del contenuto	2	
Comprensione parzialmente completa e corretta della consegna e del contenuto	1	
Comprensione limitata e superficiale della consegna e del contenuto	0,5	
INTERPRETARE		
Interpretazione coerente, attraverso l'analisi delle fonti e metodi di ricerca	2	
Interpretazione organizzata in modo parzialmente coerente	1,5	
Interpretazione non coerente e non organizzata	1	
ARGOMENTARE		
Svolgimento corretto caratterizzato da specificità lessicale, buona capacità critico-riflessiva	2	
Svolgimento corretto caratterizzato da una buona specificità lessicale e una parziale capacità critico-riflessiva	1,5	
Svolgimento scorretto caratterizzato da aspecificità lessicale e scarsa capacità critico-riflessiva	1	
TOTALE PUNTEGGIO		

VALUTAZIONE _____/20



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: L'inclusione nella società complessa

PRIMA PARTE

La promozione e lo sviluppo di una società inclusiva e solidale sono considerati da Maura Striano una questione di interesse educativo. Raggiungere un generale e migliore livello di apprendimento, nell'ambito del quale tutti possano sviluppare al massimo il proprio potenziale e partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale, è lo scopo dell'inclusione. Pasquale Moliterni, dal canto suo, pone l'attenzione sulla comunità sociale come luogo di inclusione.

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri la prospettiva culturale, sociale ed educativa dell'inclusione ed esponga le proprie riflessioni, valutando se questa sia una sfida possibile.

Documento 1

Il tema dell'inclusione, così come viene declinato ed esplorato nei documenti internazionali, rappresenta un problema di significativo interesse pedagogico per una serie di implicazioni.

[...]

Si tratta, in sintesi, da un lato di fare acquisire conoscenze, sviluppare abilità e competenze, dall'altro di innalzare livelli di consapevolezza critica e di impegno sociale, di investire sull'autonomia dei soggetti in condizione di disagio e di esclusione per favorire la loro attiva e responsabile partecipazione ai progetti di inclusione in cui sono coinvolti, di lavorare sulle culture che connotano determinati contesti per diffondere nuovi paradigmi culturali, fondati sull'impegno e sulla responsabilità per la tutela e il sostegno delle fasce deboli, sul rispetto e sulla valorizzazione della diversità, sulla partecipazione attiva di tutti e di ciascuno allo sviluppo di una società più accessibile, equa, riflessiva e solidale.

Maura STRIANO, *L'inclusione sociale come problema pedagogico e come emergenza educativa*, in Maura Striano (a cura di), *Pratiche educative per l'inclusione sociale*, Franco Angeli ed., Milano, 2010, pag. 7-8

Documento 2

L'inclusione costituisce, dunque, un'etica anteriore, volta alla costruzione di una convivenza delle diversità e di strategie integrative delle stesse diversità, attraverso comportamenti di tolleranza e di inclusione attiva, di accoglienza e di attenzione reciproca, di mutualità e di positive contaminazioni culturali. L'inclusione va quindi proiettata verso l'integrazione solidale in un contesto in cui ciascuno, pur con tutte le difficoltà di un costante e reciproco impegno, sappia stare nella città e nella comunità e sappia apprezzare e valorizzare gli aspetti positivi l'un dell'altro, dando il suo contributo di cittadinanza. Il cittadino è l'abitante e il costruttore della città, una città per tutti, luogo ad alto tasso di significatività personale e sociale. Può sembrare un'utopia, ma certamente costituisce una sfida per l'educazione e la politica, un impegno formativo ed educativo orientato allo sviluppo del processo di umanizzazione in cui persone e popoli, nelle loro peculiarità esperenziali e culturali, siano considerati fortemente interconnessi.

Pasquale MOLITERNI, *Educazione alla pace e alla cittadinanza e cultura inclusiva*, in "Annali online della Didattica e della Formazione Docente" vol.8, n12/2016, pag. 212



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Come gli stereotipi e i pregiudizi influenzano l'identità sociale?
2. Quali sono i servizi che il privato Sociale eroga per favorire l'inclusione?
3. Quali sono gli strumenti a disposizione della scuola per favorire l'inclusione?
4. Quali sono le caratteristiche essenziali del metodo Montessori?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema.

ISTITUTO PARITARIO "F. HEGEL"

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LICEO DELLE SCIENZE UMANE (LI11)

Tema di: SCIENZE UMANE

La scuola attiva

PRIMA PARTE

Il candidato, avvalendosi delle sue conoscenze e delle riflessioni scaturite dalla lettura e dall'analisi dei documenti, illustri le caratteristiche principali della scuola attiva in Europa e negli Stati Uniti, suggerendo quali caratteristiche dovrebbe avere la scuola di oggi, per potersi definire "a misura di studente".

Documento 1

«In questa nuova concezione dell'educazione, la funzione del maestro è completamente trasformata. Egli non deve essere più un onnisciente incaricato di impastare l'intelligenza e di riempire la mente di cognizioni. Deve essere uno *stimolatore* di interessi, un risvegliatore di bisogni intellettuali e morali. Deve essere per i suoi scolari ben più un collaboratore che un insegnante *ex cathedra*. In luogo di limitarsi a trasmettere loro delle cognizioni che egli stesso possiede, li aiuterà ad acquistarle da loro stessi con un lavoro e con ricerche personali. La sua principale virtù sarà l'entusiasmo, non l'erudizione. Questa nuova concezione della scuola e dell'educazione implica una trasformazione completa nella *formazione dei maestri*, degli insegnanti di tutti i gradi.»
E. Claparède, *L'educazione funzionale*, Firenze, Bemporad-Marzocco, 1967, pp.157-158

Documento 2

«Di nuovo si riaffaccia il problema: che cosa dobbiamo fare di questo interesse, lo dobbiamo ignorare o eccitarlo e provocarlo? O lo dobbiamo dominare e indirizzarlo a qualcosa di meglio? I risultati raggiunti nella nostra scuola, a mio modo di vedere, giustificano pienamente la convinzione che i ragazzi, in un anno di questo lavoro (basato sugli interessi degli alunni) hanno familiarizzato molto di più coi fatti della scienza, della geografia e dell'antropologia, rispetto all'apprendimento di nozioni precostituite in lezioni prestabilite. A questo punto vorrei parlare delle interrogazioni. Sappiamo tutti che cosa sono state finora: la dimostrazione, agli occhi del maestro e degli altri ragazzi, della somma di cognizioni assimilate da un libro di testo. Nel nostro progetto la ripetizione è piuttosto occasione di incontro sociale; è per la scuola quel che è a casa la conversazione spontanea, con questo in più, che è meglio organizzata e segue linee precise. La ripetizione diventa un'occasione per chiarire i problemi fra i membri di una società, un'occasione in cui le esperienze e le idee vengono scambiate e sottoposte alla critica, dove gli errori sono corretti, dove sono tracciate nuove linee di pensiero e di indagine.»

J. Dewey, *Scuola e società*, Firenze, La Nuova Italia, 1964, pp.35-36

ISTITUTO PARITARIO “F. HEGEL”
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LICEO DELLE SCIENZE UMANE (LI11)

Tema di: SCIENZE UMANE

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Perché, secondo Maria Montessori, è necessario creare nelle scuole un ambiente a misura di bambino?
2. Quale rapporto istituisce John Dewey fra democrazia ed educazione?
3. Cos'è il globalismo?
4. “Acculturazione” e “inculturazione” sono sinonimi? Perché?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse tre ore.



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo* (da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse²
per l'appressar dell'umido³ equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era⁴, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano⁵
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.

1. **Come:** *mentre*.
2. **il cor m'assalse:** *assalì il mio cuore*.
3. **umido:** perché prelude alle piogge autunnali.
4. **urna ... era:** la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.
5. **vano:** *esile*.
6. **tacito quadrante:** il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (**tacito**) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.
2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?
3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella Prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?

4. Quali fenomeni di ‘*adattamento*’ e ‘*disadattamento*’ vengono riferiti dall’autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della Prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni che seguono sono state pubblicate sul quotidiano “La stampa” il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per “Nottetempo”.

«Passati gli ottant’anni, ti dicono: “Come li porti bene, sembri un giovanotto”. Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l’inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l’udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l’hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt’altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l’orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolida affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all’ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: “Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?” Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L’unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: “Dài ogni tanto un’occhiata all’anagrafe”, gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dài e dài, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure

e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare contro luce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia come "scoperta del provvisorio".
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe"?
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi.

Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuovaeuropa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.